

Il metodo Cav per educare a esser mamme

■ Un caso virtuoso di servizio che in trent'anni ha aiutato a far nascere 21.463 bambini e che fa scuola all'estero. È il Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli, oggi al centro del seminario «Educare alla scelta procreativa», aperto a tutti (dalle 8.30 alle 11.30) nella sala Negri del dipartimento di Pedagogia dell'Università Cattolica di largo Gemelli. Interverranno Paola Bonzi (*nella foto*), fondatrice, consulente familiare e prima

volontaria del CAV, e il professor Enrico Ferrazzi, primario di Ostetricia e ginecologia della Mangiagalli, che offre i servizi medici alle donne assistite dal CAV. Coordina la professoressa Alessandra Gargiulo Labriola. L'approccio Bonzi è «Circle time», tempo del cerchio: un ciclo di attività di gruppo per condividere esperienze, impostare correttamente la relazione mamma/bambino e risolvere qualsiasi tipo di dubbio legato alla gravidanza.

